

Comune di Quarona (Vercelli)

**Deliberazione C.C. n. 5 del 13/02/2015 - Approvazione Progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C.**

Premesso che .....

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 in data 05/02/2013 è stato approvato il “Documento Programmatico” e il “ Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. “ dando così avvio al procedimento per l’approvazione della Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente.

Ai sensi della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/07 i documenti sono stati pubblicati per 15gg consecutivi dal 18/02/2013 al 04/03/2013.

Contemporaneamente si è provveduto a convocare conferenza di pianificazione con nota prot. 2109 in data 11/03/2013 ed in data 11/04/2013 si è tenuta la prima seduta della conferenza ai sensi della L.R. 1/07 dalla quale è emersa la necessità di produrre dei documenti integrativi a miglior chiarimento delle previsioni in materia ambientale.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 30/04/2013 è stato riapprovato il “Documento Programmatico” e il “ Documento Tecnico di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. “ con le modifiche ed integrazioni dettate nella prima conferenza dei servizi.

Ai sensi della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/07 i documenti sono stati pubblicati per 15gg consecutivi dal 13/05/2013 al 27/05/2013.

A seguito di convocazione con nota prot. 3849 in data 14/05/2013 il giorno 13/06/2013 si è tenuta la seconda seduta della conferenza ai sensi della L.R. 1/07 conclusasi con alcune prescrizioni di carattere ambientale nonché la proposta di assoggettamento della variante alla V.A.S., concludendo la prima fase di pianificazione prevista dalla L.R. 56/77 e s.m.i..

Visti i lavori della Conferenza di Pianificazione tenuti ai sensi della L.R. 56/77 e s.m.i. così come modificata dalla L.R. 01/07, nelle sedute del 11/04/2013 e del 13/06/2013 sopracitate.

Visti i lavori dell’Organo Tecnico Comunale tenutisi nelle sedute del 09/01/2013 e del 27/11/2013 e la determinazione n. 258 in data 19/12/2013 dell’autorità procedente, di presa d’atto di tutto il procedimento ambientale e costituente provvedimento di NON ASSOGGETTABILITA’ a Valutazione Ambientale Strategica.

Visto il parere favorevole ai sensi dell’art. 31 bis comma 9 della L.R. 56/77 e s.m.i. dal competente Settore Regionale di Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico in data 21/02/2014 prot. 9894/DB1421.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 3 in data 29/04/2014 con la quale si è concluso il procedimento di V.A.S. determinando la NON ASSOGGETTABILITA’ e si è adottato il progetto preliminare

Visto che dell’avvenuta adozione del progetto e della conclusione del procedimento di V.A.S. è stata data notizia con nota prot. 4116 del 19/05/2014 a tutti gli enti interessati al procedimento.

Visto che il progetto preliminare è stato pubblicato per 30 gg dal 15/05/2014 al 13/06/2014 mediante avviso all’albo pretorio comunale ( pubblicazione n. 233), congiuntamente ne è stata data notizia sui giornali locali e una copia completa del progetto e di tutta la documentazione relativa al procedimento ambientale è stata pubblicata sul sito internet del Comune di Quarona [www.comune.quarona.vc.it](http://www.comune.quarona.vc.it).

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 28 in data 05/08/2014 con la quale è stato adottato il progetto preliminare della variante modificato a seguito delle osservazioni pervenute.

Considerato che ai sensi dell’art. 31 ter comma 11 della L.R. 56/77 e s.m.i. si è provveduto a riconvocare la conferenza di pianificazione che nelle sedute del 06/10/2014 e del 17/12/2014 ha

valutato favorevolmente il progetto con la prescrizione che le osservazioni raccolte nel corso dei lavori da parte degli interessati fossero recepite nel progetto definitivo.

Vista la delibera del Consiglio Comunale n.4 in data 13/02/2015 che ha preso atto del procedimento ai sensi dell'art. 31 ter comma 11 esprimendo parere favorevole di compatibilità ambientale e dei piani sovra comunali.

Dato atto che durante i lavori della conferenza di pianificazione sono emerse alcune prescrizioni/osservazioni che si vanno di seguito a chiarire:

- in sede di adozione del progetto preliminare sono state individuate erroneamente le tavole con sigla D anziché P

- l'elaborato denominato "INDIVIDUAZIONE AREE OGGETTO DI VARIANTE" si intende adottato anche nel progetto preliminare, anche se non materialmente citato in quanto facente parte integrante della Relazione Illustrativa.

- Tutte le prescrizioni puntuali relative alle singole aree sono state inserite nel progetto definitivo e riassunte in apposito capito " allegato 3" della relazione illustrativa

- A seguito degli eventi alluvionali di novembre 2014 i dissesti prodottisi non sono risultati tali da modificare in alcun modo il quadro del dissesto riprodotto nell'ambito dello strumento urbanistico.

Visto il PROGETTO DEFINITIVO della VARIANTE STRUTTURALE al P.R.G.C. redatto dall'Arch. Maggio Paolo con studio in Biella, dal Dott. Geol. Zantonelli Marco con studio in Borgosesia e dal P.I. Gattoni Renzo di Consulimpianti srl con studio in Biella, ognuno per le proprie competenze a seguito di specifico incarico, tenendo conto del procedimento urbanistico ed ambientale fino ad ora assunto e di tutti i pareri e prescrizioni ivi formulate e comprensivo delle controdeduzioni alle osservazioni presentate e delle prescrizioni formulate dalla conferenza di pianificazione, costituito dai seguenti elaborati:.....

Preso atto che i documenti sopra elencati sono adeguati al parere di compatibilità ed a tutte le prescrizioni del procedimento urbanistico ed ambientale fino ad oggi attuato.

Verificato inoltre che nella Relazione Illustrativa sono contenuti tutti i processi di Valutazione Ambientale della Variante peraltro ribaditi anche nella presente deliberazione, nonché tutte le scelte della Variante stessa influenzate dal procedimento ambientale, e pertanto ciò costituisce a tutti gli effetti dichiarazione di sintesi del processo di valutazione.

Tutto ciò premesso e considerato :

Tenuto conto inoltre che in data 25/03/2013 è stata approvata la L.R. n. 3 " Modifiche alla Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 ( Tutela ed Uso del Suolo) ed altre disposizioni regionali in materia di urbanistica ed edilizia" e considerato che all'art. 89 vengono normate le "disposizioni transitorie" circa i procedimenti in corso di formazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti.

Ritenuto opportuno concludere l'iter nel rispetto delle procedure disciplinate dagli art. 31 bis e 31 ter della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/07 e s.m.i. prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/13.

.....

#### DELIBERA

1) Di ribadire la volontà di concludere il procedimento in corso nel rispetto delle procedure disciplinate dagli art. 31 bis e 31 ter della L.R. 56/77 così come modificata dalla L.R. 1/07 e s.m.i. prima dell'entrata in vigore della L.R. 3/13 così come previsto dall'art. 89 della medesima norma.

2) Di approvare il progetto definitivo della Variante Strutturale al P.R.G.C. completo delle prescrizioni ed osservazioni di tutto il procedimento ambientale e urbanistico sino ad oggi formulate ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 e s.m.i. costituito dai seguenti elaborati:

- SCHEDA QUANTITATIVA DEI DATI URBANISTICI;
- RELAZIONE ILLUSTRATIVA;

- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- D 1.1: “PLANIMETRIA DI PIANO CON LE PREVISIONI DEI COMUNI CONTERMINI”;
- D 2.1: “AZZONAMENTO GENERALE”;
- D 3.1: “LOCALITÀ CONCENTRICO – FRAZIONE DOCCIO”;
- D 3.2: “FRAZIONE VALMAGGIORE – FRAZIONE FEI”;
- D 3.3: “ZONA NORD-EST”
- D 4.1: “NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE – LOCALITÀ CONCENTRICO”;
- D 4.2: “NUCLEI DI ANTICA FORMAZIONE – VALMAGGIORE, DOCCIO, FEI DI DOCCIO”.
- INDAGINE GEOLOGICO-TECNICA
- TAVOLA G.8-B – CARTA DI SINTESI DELLA PERICOLOSITA’ GEOMORFOLOGICA E DELL’IDONEITA’ ALLA UTILIZZAZIONE URBANISTICA - SCALA 1:5.000
- VERIFICA DI CONGRUITA’ DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE RISPETTO AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

Il Segretario Comunale  
Paola Bossi